

GIULIO FERRONI

Per singolare impreveduta combinazione mentre su Raiuno veniva trasmesso lo sceneggiato *La figlia del capitano*, tratto dal romanzo di Aleksandr Puškin - pubblicato nel 1836, ma ambientato nella pugacëvščina, cioè nelle situazioni della rivolta che, guidata da Emel'jan Ivanovic Pugacëv, negli anni 1773/1774 scosse un'ampia regione della Russia sudorientale - mi è capitato di leggere un importante saggio su quella rivolta, in genere poco nota al lettore italiano, dello storico Marco Natalizi, *La rivolta degli orfani. La vicenda del ribelle Pugacëv* (Donzelli, 2011, pp.247, euro 25,00). Con i suoi eccessi e le sue crudeltà, questa vicenda, che aveva minacciato il regime imperiale russo (al cui vertice era la zarina Caterina, celebre in tutta Europa per il suo interesse per l'Illuminismo), aveva interessato Puškin, che, già prima del romanzo, aveva pubblicato una vera e propria *Storia della rivolta di Pugacëv*, in cui si era avvalso anche di una parziale utilizzazione di documenti.

LE FONTI

Come lettore mi sono trovato a creare un singolare corto circuito tra l'affascinante romanzo di Puškin (che nello sceneggiato tv è stato proiettato verso troppi marcati caratteri esotici e melodrammatici), la sua *Storia* e il libro dello studioso italiano: questi naturalmente si serve anche della *Storia di Puškin*, ma attraverso, da grande conoscitore della lingua e della storia russa, tutta una serie di documenti (tra cui hanno particolare rilievo le deposizioni ai processi celebrati dopo la sconfitta della rivolta) e una vasta bibliografia internazionale. Così tutte le pieghe della rivolta, le spinte che la originarono, le motivazioni e le prospettive che sembrò aprire, la sua impressionante espansione, le condizioni della sua disgregazione e della sua sconfitta, vengono illuminate con una ricca serie di dati, entro un'intensa discussione con le varie e diverse interpretazioni fornite dalla storiografia.

Oltre al suo rilievo più propriamente specialistico, il libro si raccomanda per la sua tensione narrativa, che viene incontro a chi voglia avere una più chiara cognizione del reale svolgimento e dei caratteri di quella vicenda che l'opera di Puškin ha fatto entrare così intensamente nella letteratura, con uno dei racconti «fondanti» della grande letteratura russa. L'aspetto per noi più

PUGACÈV E LA RIVOLTA DEGLI ORFANI

Il saggio dello storico Marco Natalizi ricostruisce la ribellione dei russi contro la zarina Caterina con una grande ricchezza di documentazione. Una storia arcaica e atroce che aveva affascinato già Puškin nel suo romanzo



Un disegno dell'illustratore spagnolo Xan López Domínguez